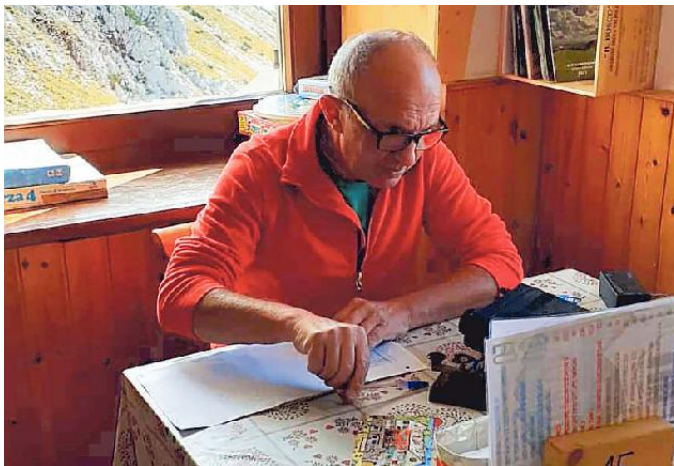


ROVERBELLA

# Messaggi con il telegrafo per i 125 anni del rifugio



Il radioamatore Claudio Vicentini al rifugio Telegrafo

ROVERBELLA

Il rifugio Telegrafo sul Monte Baldo ha compiuto 125 anni e per l'occasione i gestori hanno chiesto a Claudio Vicentini, un radioamatore telegrafista di Roverbella, nonché alpinista, di trasmettere con il suo telegrafo, dal rifugio, per tutto il week end di festeggiamenti. Questa era la seconda volta per Vicentini, perché anche venticinque anni fa, per il centesimo compleanno, era salito sul Monte Baldo con la sua strumentazione. «L'interesse della gente arrivata al rifugio era enorme - racconta il radioamatore - Tanti non avevano mai visto la strumentazione e sono rimasti colpiti. Hanno fatto moltissime foto e soprattutto i bambini

erano molto incuriositi».

Vicentini sabato mattina è salito a piedi al rifugio con il telegrafo nello zaino, percorrendo circa otto chilometri con 14 chili sulle spalle, ed è sceso la domenica. «Mi sono collegato con tante zone del mondo: Giappone, Australia, Nuova Zelanda, Nord Africa e altre. Utilizzando il codice morse riesco a comunicare con altri radioamatori con cui parlo del più e del meno» spiega Vicentini, che aggiunge: «La telegrafia è stata eliminata nel 2006 dalle navi mercantili e nel 2009 è diventata patrimonio dell'umanità. Insegno anche ad altri radioamatori ad usare il telegrafo per mantenere vivo questo meraviglioso modo di comunicare». —

CAMILLA SORREGOTTI